



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti



COMITATO LOCALE DI TOLMEZZO

Stagione sportiva 2006/2007

COMUNICATO UFFICIALE N° 42 DEL 19 GENNAIO 2007

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

1.1) COMUNICATO UFFICIALE N. 54 DELLA F.I.G.C.

Trascriviamo qui di seguito il testo del Comunicato Ufficiale n. 54 della F.I.G.C.:

COMUNICATO UFFICIALE N. 54

Il Commissario Straordinario

visto lo Statuto Federale, ha emanato il regolamento dell'Assemblea straordinaria per l'approvazione delle proposte di revisione dello Statuto che si terrà il 22 gennaio 2007, secondo il testo allegato sub A).

PUBBLICATO IN ROMA IL 9 GENNAIO 2007

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Luca Pancalli

All. A)

REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO PER L'APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI REVISIONE DELLO STATUTO

Art. 1 Composizione dell'Assemblea

1. L'Assemblea si compone di 309 Delegati i quali intervengono in rappresentanza della Lega Nazionale Professionisti, Lega Professionisti Serie C, Lega Nazionale Dilettanti, Associazione Italiana Calciatori, Associazione Italiana Allenatori di Calcio, Associazione Italiana Arbitri (tutte indicate come le "Componenti") secondo la seguente ripartizione nel rispetto delle disposizioni dell'art. 17 dello Statuto:

LNP	42 Delegati
LPSC	90 Delegati
LND	90 Delegati
AIC	52 Delegati
Aiac	26 Delegati
AIA	9 Delegati

I Delegati per le Leghe professionistiche sono i Presidenti delle Società, o i loro rappresentanti.

I Delegati per la Lega Nazionale Dilettanti e i Delegati per l'Associazione Italiana Calciatori, l'Associazione Italiana Allenatori Calcio e l'Associazione Italiana Arbitri sono quelli eletti dai rispettivi organi.

2. Ai fini del calcolo della maggioranza assembleare, il complesso dei voti spettanti ai Delegati è pari a 516 voti. A tal fine, nel rispetto dell'art. 17 comma 2 dello Statuto, al voto di ciascuno dei Delegati è attribuita la seguente ponderazione:

42 Delegati LNP	2,09
90 Delegati LPSC	0,97
90 Delegati LND	1,95
52 Delegati AIC	1,98
26 Delegati AIAC	1,98
9 Delegati AIA	1,15

Art. 2 Costituzione dell'Assemblea

1. In conformità all'art. 19 dello Statuto, l'assemblea per l'approvazione del nuovo Statuto è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di Delegati che rappresentino la metà più uno dei voti assembleari, e in seconda convocazione, con la presenza di Delegati che rappresentino almeno un terzo dei voti assembleari.
Pertanto l'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di Delegati cui spettino complessivamente almeno la metà più uno dei voti, pari a 259, e in seconda convocazione, con la presenza di Delegati cui spettino complessivamente almeno un terzo dei voti, pari a 172 voti.
2. La C.A.F., costituita in speciale collegio di garanzia elettorale, svolge le operazioni di verifica dei poteri e di scrutinio dei voti.

Art. 3 Presidenza dell'Assemblea e svolgimento dei lavori

1. L'Assemblea elegge, per la direzione dei lavori, il Presidente con votazione palese.
2. Per lo svolgimento dei lavori, il Presidente è assistito dal Segretario della Federazione.
3. Prima che si apra la votazione, il Commissario Straordinario, o la persona da questi indicata, espone le linee generali della proposta di Statuto presentata all'Assemblea.

Art. 4 Emendamenti

1. Gli emendamenti alla proposta di Statuto presentata all'Assemblea possono essere presentati unicamente secondo le modalità seguenti:
 - a) il Commissario Straordinario o ciascuna Componente può proporre emendamenti mediante deposito presso la Segreteria Federale fino a 3 giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea. Il Segretario assicura la tempestiva comunicazione di tali emendamenti alle Componenti e al Commissario Straordinario;
 - b) il Commissario Straordinario può proporre emendamenti in sede assembleare prima che il Presidente dichiari aperta la votazione finale sulla proposta di Statuto;
 - c) d'intesa tra loro, le Componenti possono proporre emendamenti in sede assembleare prima che il Presidente dichiari aperta la votazione finale sulla proposta di Statuto.

Art. 5 Ordine delle votazioni

1. Il Presidente pone in votazione gli emendamenti presentati dalle Componenti o dal Commissario Straordinario.
2. Prima che siano messi in votazione, i presentatori di emendamenti possono esporre i contenuti degli stessi. Per gli emendamenti presentati dalle Componenti, il Commissario Straordinario, o persona da lui delegata, ha diritto di replica.
3. Il Presidente pone in votazione gli emendamenti secondo l'ordine degli articoli in riferimento ai quali sono stati presentati.
4. Qualora siano stati presentati più emendamenti ad uno stesso articolo, essi sono posti ai voti cominciando da quelli che più si allontanano dal testo originario: prima quelli interamente

soppressivi, poi quelli parzialmente soppressivi, quindi, quelli modificativi e, infine, quelli aggiuntivi.

5. La votazione finale sulla proposta di Statuto nel suo complesso ha luogo dopo la discussione e la votazione degli emendamenti.

Art. 6 Modalità di votazione e di scrutinio

1. Le votazioni hanno luogo in modo palese e lo scrutinio avviene secondo le indicazioni fornite dal Presidente dell'Assemblea.
2. Quando si verificano irregolarità, il Presidente, apprezzate le circostanze, può annullare la votazione e disporre che sia immediatamente ripetuta.
3. Il risultato della votazione è proclamato dal Presidente.

Art. 7 Maggioranza deliberativa

In conformità all'art. 33 dello Statuto vigente, gli emendamenti e il testo complessivo della proposta di Statuto sono approvati con almeno tre quarti dei voti dei Delegati componenti l'Assemblea, in essi compreso un terzo dei voti dei Delegati delle società ed associazioni di ciascuna Lega nonché un terzo dei voti dei Delegati di ciascuna Componente tecnica.

Art. 8 Coordinamento formale

L'Assemblea può autorizzare il Presidente al coordinamento formale del testo approvato.

Art. 9 Ulteriori poteri del Presidente dell'Assemblea

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, il Presidente decide con piena indipendenza e autonomia di giudizio e di valutazione, ispirandosi ai principi fondamentali che regolano le procedure assembleari.

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

2.1) CIRCOLARE N. 13 DELLA L.N.D. – UFFICIO STUDI TRIBUTARI

Si trascrive qui di seguito il testo della Circolare n. 13 della L.N.D. relativa alla Circolare n° 2-2007 dell'Ufficio Studi Tributari della F.I.G.C. del 16 gennaio 2007:

UFFICIO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 2 – 2007

Oggetto: Inapplicabilità dell'addizionale comunale sui compensi per attività sportiva dilettantistica di cui all'articolo 67, comma 1, lett. m) del testo unico delle imposte sui redditi –

In data 9 ottobre 2002, la Lega Nazionale Dilettanti chiese chiarimenti all'Agenzia delle entrate in merito alle modalità di rilevazione nel mod. 770 semplificato degli importi relativi all'addizionale comunale all'IRPEF trattenuti e versati sulla parte imponibile dei compensi erogati per attività sportiva dilettantistica di cui all'art. 67, comma 1, lett. m) del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR).

Con nota n. 2006/19456 del 29 dicembre 2006, l'Agenzia delle entrate ha fatto conoscere il proprio parere che, di seguito, si riporta integralmente.

“ Il modello 770 semplificato per la dichiarazione dei sostituti d'imposta nella “*Comunicazione dati certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi*”, contiene, nel riquadro dei “*dati relativi alle somme erogate*”, i punti 26 e 27 per l'indicazione dell'importo relativo all'addizionale regionale all'IRPEF.

Le istruzioni per la compilazione del modello 770 chiariscono che qualora vengano erogati dal sostituto d'imposta somme e compensi per attività sportiva dilettantistica di cui all'art. 67, comma 1, lett. m) del TUIR, nei suddetti punti 26 e 27 deve essere indicato l'ammontare dell'addizionale regionale all'IRPEF trattenuto, rispettivamente a titolo d'acconto e a titolo d'imposta.

Il medesimo modello non contiene alcun riferimento all'importo relativo all'addizionale comunale all'IRPEF.

Ciò premesso, si osserva che il modello 770 semplificato è stato redatto in base alle disposizioni previste dall'art. 25, comma 1, della legge 13 maggio 1999, n. 133, come sostituito dall'art. 37, comma 2, lett. a) della legge 21 novembre 2000, n. 342, nonché alla disciplina istitutiva dell'addizionale comunale, recata dal decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

L'art. 25, comma 1, della citata legge n. 133 del 1999 prevede, infatti, che sulla parte imponibile dei redditi di cui all'articolo 67 (già articolo 81), comma 1, lett. m), del TUIR " *le società e gli enti eroganti operano, con obbligo di rivalsa, una ritenuta nella misura fissata per il primo scaglione di reddito dall'articolo 11 dello stesso testo unico* " (ora articolo 13) " *maggiorata delle addizionali di compartecipazione all'imposta sul reddito delle persone fisiche* ".

Il citato articolo 25, comma 1, della legge n. 133 del 1999, nel prevedere la maggiorazione della ritenuta da parte degli enti eroganti sui compensi di cui all'art. 67, comma 1, lett. m), del TUIR, si riferisce, pertanto, alle sole aliquote " di compartecipazione " all'IRPEF determinate e valide su tutto il territorio nazionale.

Quanto sopra precisato, con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF, l'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 360 del 1998 rinvia, per la determinazione dell'aliquota di compartecipazione della suddetta addizionale, all'emanazione di uno o più decreti adottati dal Ministero dell'economia e finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, entro il 15 dicembre di ogni anno per l'anno successivo.

I suddetti decreti ministeriali non sono stati emanati e, pertanto, fino a quando gli stessi non interverranno a determinare l'aliquota di compartecipazione comunale all'IRPEF, il riferimento contenuto nel citato articolo 25, comma 1, della legge n. 133 del 1999, alle " *addizionali di compartecipazione all'imposta sul reddito delle persone fisiche* " deve intendersi riferito alla sola addizionale regionale di compartecipazione.

La risposta di cui alla presente nota viene resa dalla scrivente nell'ambito della consulenza giuridica di cui alla circolare n. 99/E del 18 maggio 2000 ".

* * *

Tanto premesso, si richiama l'attenzione delle società e associazione sportive che erogano compensi per attività sportiva dilettantistica ex art. 67, comma 1, lett. m), del TUIR sull'obbligo di applicare ai compensi stessi le sole addizionali regionali e non anche le addizionali comunali.

3. CAMPIONATO CARNICO 2006/2007

3.1) TESSERAMENTO CALCIATORI SVINCOLATI

In riferimento all'elenco dei calciatori svincolati per decadenza del tesseramento (Art. 32 N.O.I.F.) pubblicato sul c.u. n. 38 del 06.12.2006 si specifica che tale elenco riporta **ESCLUSIVAMENTE** i nominativi dei giocatori che hanno presentato la richiesta nella corrente stagione sportiva.

Si sottolinea che il tesseramento dei giocatori così svincolati, ha validità annuale, e nel caso si ritesserono per qualsiasi società, saranno svincolati d'ufficio all'inizio della prossima stagione sportiva, così come avvenuto per coloro che hanno ottenuto tale svincolo nella scorsa stagione sportiva, **E CHE, RITESSERATI, SONO STATI AUTOMATICAMENTE SVINCOLATI** all'inizio della presente stagione.

Tali calciatori, **DEVONO SOTTOSCRIVERE UN AGGIORNAMENTO DI POSIZIONE TESSERAMENTO, OGNI INIZIO DI STAGIONE ANCHE SE CONTINUANO A SVOLGERE LA LORO ATTIVITA' NELL'AMBITO DELLA STESSA SOCIETA'**.

3.2) TERMINE ISCRIZIONI E RELATIVE TASSE

Si ricorda alle Società, che la domanda di iscrizione dovrà essere corredata dai sotto elencati documenti e dovrà pervenire al Comitato Regionale della F.I.G.C.-L.N.D. Via Milano n. 15 / C.P. 990 / 34100 TRIESTE, entro e non oltre il

VENERDI' 23 FEBBRAIO 2007

- dichiarazione di disponibilità dell'impianto di gioco, rilasciata dall'Ente proprietario;
- eventuale saldo del debito relativo alla stagione precedente 2005/2006;
- scheda informativa (colore gialla);
- mod. 6/L.N.D. "Censimento Federale" ;
- dichiarazione onorabilità.

Tutta la documentazione, dovrà essere trasmessa con la busta già intestata di colore bianco allegata al Comunicato Ufficiale n. 39 del 15 dicembre 2006.

Si ribadisce, che il Comitato predisporrà d'ufficio l'effettuazione di gare in anticipo nella giornata del sabato.

Le tasse relative all'iscrizione sono le seguenti:

GIRONI DI 1°, 2° E 3° CATEGORIA DEL CAMPIONATO CARNICO

- Tassa forfetaria partecipazione al Campionato stabilita dalla L.N.D.	€ 250,00
- Tassa associativa alla L.N.D.	€ 155,00
- Cauzione partecipazione al Campionato	€ 620,00
- Anticipo spese assicurazione Calciatori	€ 820,00
Totale	€ 2.000,00

Le sopraccitate tasse, dovranno essere interamente versate all'atto dell'iscrizione al **Comitato Regionale F.V.G.** della **F.I.G.C.**, tramite assegno circolare non trasferibile, intestato alla F.I.G.C. - L.N.D., Comitato Regionale F.V.G. - Trieste.

4. COPPA CARNIA 2006/2007

4.1) TERMINE ISCRIZIONI E RELATIVA TASSA

Si ricorda alle Società, che la domanda di iscrizione alla Coppa Carnia 2006/2007, deve pervenire al Comitato Regionale della F.I.G.C.-L.N.D. Via Milano n. 15 / C.P. 990 / 34100 TRIESTE, entro e non oltre il

VENERDI' 23 FEBBRAIO 2007

corredata dall'assegno circolare non trasferibile pari all'importo di € 105,00 (centocinque//00) tramite assegno circolare non trasferibile, intestato alla F.I.G.C. - L.N.D., Comitato Regionale F.V.G. - Trieste e dalla dichiarazione di disponibilità dell'impianto di giuoco, rilasciata dall'ente proprietario.

5. COMUNICAZIONE DEL COMITATO

5.1) SPEDIZIONE CORRISPONDENZA

Viste le nuove disposizioni delle Poste Italiane, si comunica che l'indirizzo apposto sulle buste dovrà contenere un'unica indicazione e cioè la casella postale.

Si invitano le società ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo postale:

F.I.G.C. - COMITATO DI TOLMEZZO, CASELLA POSTALE 20, 33028 TOLMEZZO UD

ATTIVITA' AGONISTICA DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

1. SCADENZA PRESENTAZIONE RICHIESTA SVINCOLI TESSERAMENTO BIENNALE

Il Settore Giovanile e Scolastico rende noto, con nota protocollo 20.280 BB/ff del 12 gennaio u.s., che "il termine perentorio entro il quale le Società possono presentare alla Commissione Premi di Preparazione richiesta di svincolo del tesseramento biennale è fissato al 31 gennaio 2007.

2. LA GESTIONE ORGANIZZATIVA DEI "VIVAI GIOVANILI"

La **Scuola dello Sport - CONI Servizi** organizza, presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" a Roma il **9 e 10 febbraio 2007**, il Corso:

LA GESTIONE ORGANIZZATIVA DEI "VIVAI GIOVANILI"

3. RIUNIONE TECNICI E COLLABORATORI FEDERALI A.D.B.

Mercoledì 31 gennaio 2007 alle ore 19.30, si terrà una riunione di tutti i Tecnici Federali dell'Attività di Base per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Censimento Scuole di Calcio
2. Corsi CONI/FIGC
3. Manifestazione Regionale FUN FOOTBALL
4. Verifica Gare e Visite a Scuole di Calcio
5. Varie

4. ATTIVITA' SCOLASTICA - RIUNIONE INSEDIAMENTO COMMISSIONE REGIONALE GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

In data 08 gennaio 2007 alle ore 11.00, presso la sede provinciale del C.O.N.I. di Udine, si è tenuta la riunione di insediamento, per l'anno corrente, della Commissione Regionale dei Giochi Sportivi Studenteschi.

All'incontro, in rappresentanza della F.I.G.C. S.G.S. del Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia, ha partecipato il prof. Marano Aniello, Delegato Regionale dell'Attività Scolastica.

Nel corso della riunione, svoltasi alla presenza dei Presidenti Provinciali del C.O.N.I., dei Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali del M.P.I., dei Coordinatori degli Uffici Ed. Fisica Provinciali, del Referente Tecnico Regionale del C.O.N.I., del Referente dei docenti di Ed. Fisica esperti ed infine dei Presidenti delle diverse Federazioni, sono state fornite indicazioni, orientamenti e chiarimenti sulle circolari relative alle iniziative motorie, fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2006/2007 con particolare riferimento alle possibilità di allargamento, valorizzazione e generalizzazione delle sei ore di attività complementari di educazione fisica.

Inoltre si è dibattuto sulle modalità tecnico - organizzative dei Giochi Sportivi Studenteschi e dei Giochi della Gioventù con particolare riguardo alla predisposizione delle fasi provinciali e regionali.

5. ATTIVITA' SCOLASTICA - RIUNIONE COMMISSIONE NAZIONALE ATTIVITA' SCOLASTICA

In data 13 gennaio 2007 alle ore 11.00 presso la sala riunioni della F.I.G.C. Settore Giovanile e Scolastico di via Po a Roma si è tenuta la riunione della Commissione Nazionale dell'Attività Scolastica per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Fuoriclasse Cup
2. Corsi di formazione
3. Ristampa testi
4. Varie ed eventuali

I lavori sono stati introdotti (nella parte congiunta con l'Attività di Base) dal Presidente del Settore Giovanile e Scolastico, Luigi Agnolin.

Successivamente i componenti della Commissione, Bellocchi Roberto, Castelli Lucia, Cei Alberto, Cindolo Giuseppe e Marano Aniello, alla presenza del Segretario Nazionale del S.G.S., Barbara Benedetti e del Coordinatore Nazionale dell'Attività Scolastica, Lauri Elisabetta, si sono riuniti in separata sede per dibattere dei punti all'o.d.g.

Nel corso della riunione, sono state fornite indicazioni tecnico organizzative relativamente alle fasi provinciali e nazionale del Fuoriclasse Cup.

Si è sviluppata inoltre relativamente al secondo punto all'ordine del giorno, un'ampia discussione riguardante i programmi dei corsi nazionali di primo e secondo livello sulla continuità metodologico-didattica di prossima attivazione, l'attività di aggiornamento indirizzata ai tecnici di società che operano in regime di convenzione, e agli insegnanti dei diversi ordini e gradi di scuola, con contributi significativi in termini di idee e di proposte, da parte dei componenti.

Infine si sono definite le linee guida del nuovo testo di prossima ristampa (che integra e sostituisce quello in uso negli ultimi anni) destinato a fornire agli operatori scolastici ed extrascolastici una programma di lavoro (dal forte valore educativo e formativo e con utili indicazioni, pedagogiche, psicologiche, metodologiche e didattiche) tracciato per accompagnare il bambino nel passaggio dai diversi ordini di scuola alla società sportiva e per favorire una perfetta integrazione tra le due realtà.

6. NORME GENERALI PER LE ISCRIZIONI E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le richieste di partecipazione ai vari campionati (giovanissimi) e tornei (pulcini) a livello regionale, provinciale e locale vanno formulate compilando accuratamente in ogni loro parte, a macchina, le domande predisposte dal Comitato Regionale, di differente colore a seconda della categoria: giovanissimi: verde; pulcini: azzurro (vedi stampati allegati).

A tali formulari vanno allegati:

- a) **assegno circolare UNICO non trasferibile intestato a: F.I.G.C. - SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO - TRIESTE (in caso contrario verranno, necessariamente, restituiti perché non riscuotibili)**, per gli importi previsti:
 - €25,00 tassa annuale di adesione al settore per l'attività giovanile e scolastica
 - €4,00 tessera accompagnatori ufficiali per ogni squadra iscritta;
 - eventuale saldo passivo (importo senza il segno meno davanti); il saldo passivo dovrà essere versato, unitamente agli altri importi, all'atto dell'iscrizioni a scampo della non ammissione ai campionati giovanili;
- b) **l'elenco, in duplice copia, dei componenti il consiglio direttivo della società.**
- c) **la dichiarazione di disponibilità del campo di gioco, rilasciata dall'Ente proprietario.**
- d) **il modello per il censimento della Scuola di Calcio o Centro Calcistico.**

7. CAMPIONATO GIOVANISSIMI 2006/2007

7.1) TERMINE ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione dovrà pervenire al **Comitato Regionale F.V.G. della F.I.G.C. - SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO, CASELLA POSTALE 520, 34100 TRIESTE**, entro e non oltre

VENERDI' 2 MARZO 2007

8. TORNEO PULCINI 2006/2007

8.1) TERMINE ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione dovrà pervenire al **Comitato Regionale F.V.G. della F.I.G.C. - SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO, CASELLA POSTALE 520, 34100 TRIESTE**, entro e non oltre

VENERDI' 2 MARZO 2007

Publicato ed affisso all'albo del Comitato locale di Tolmezzo il 19 gennaio 2007.

Il Presidente
-Emidio Zanier-

ATTENZIONE

COMUNICAZIONE DEL COMITATO

SPEDIZIONE CORRISPONDENZA

Viste le nuove disposizioni delle Poste Italiane, si comunica che l'indirizzo apposto sulle buste dovrà contenere un'unica indicazione e cioè la casella postale.

Si invitano le società ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo postale:

**F.I.G.C. - COMITATO DI TOLMEZZO
CASELLA POSTALE 20
33028 TOLMEZZO UD**

FEDERCALCIO TOLMEZZO